Affidamento di incarico relativo al servizio di predisposizione di tutte le procedure necessarie allo svolgimento delle fasi di selezione e delle successive prove concorsuali organizzate dal Servizio reclutamento e gestione personale della scuola.

Determinazione n. 92 del 23/11/2020

Affidamento di incarico relativo al servizio di predisposizione di tutte le procedure necessarie allo svolgimento delle fasi di selezione e delle successive prove concorsuali organizzate dal Servizio reclutamento e gestione personale della scuola.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Prot. n.
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 92 DI DATA 23 Novembre 2020
SERVIZIO PER IL RECLUTAMENTO E GESTIONE PERSONALE DELLA SCUOLA
OGGETTO:
Affidamento di incarico relativo al servizio di predisposizione di tutte le procedure necessarie allo svolgimento delle fasi di selezione e delle successive prove concorsuali organizzate dal Servizio reclutamento e gestione personale della scuola.
RIFERIMENTO : 2020-S166-00150

LA DIRIGENTE
Vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli dal 36 al 42 e l'articolo 49;
Vista la legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 95;
Premesso che il Servizio Reclutamento e gestione del personale della scuola, ancorchè compatibilmente con l'attuale quadro epidemiologico e le indicazioni nazionali e provinciali in materia di concorsi, ha in programma di attivare due procedure concorsuali entro la fine dell'anno 2020 e 3 procedure concorsuali entro il 31 dicembre del 2021;
Dato atto che, in particolare, dovranno esser gestite tra le altre, le procedure necessarie per lo svolgimento delle fasi di selezione e delle successive prove concorsuali che si esplicheranno principalmente nelle seguenti attività :
- identificazione dei candidati attraverso la carta nazionale dei servizi (CPS/CNS), e stampa delle schede anagrafiche;
- fornitura della modulistica a correzione automatizzata e di tutto il materiale necessario per l'espletamento delle prove (Kit del candidato contenente le schede di valutazione della commissione, etichette autoadesive dei codici a barra, schede risposta per le prove a quiz o le schede per i quesiti a risposta aperta)
- gestione delle attività connesse all'espletamento delle prove e gestione delle operazioni di correzione automatizzata se prevista compreso il servizio di assistenza in aula durante le prove con la presenza di un

consulente esperto in gestione di procedure di selezione;
- invio dai candidati della propria prova tramite mail - incontro con la commissione prima delle prove e incontro per lo scioglimento dell'anonimato dopo correzione prove.
Per consentire una gestione più efficace delle attività sopra descritte, con lo scopo tra l'altro di facilitare la gestione del flusso dei candidati, riducendone la permanenza in attesa del riconoscimento, oltreché delle ulteriori varie fasi concorsuali, il Servizio medesimo ritiene di affidare alcune attività del processo ad una società esterna specializzata in selezioni pubbliche.
A tale scopo, a seguito di una verifica sulla piattaforma Mercurio, in particolare nel Catalogo servizi del Mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento (MePat), nel bando "Servizi generali di personale per la Pubblica amministrazione" si è accertata l'iscrizione di otto aziende. Di queste,
sette sono risultate società che erogano servizi di fornitura di lavoro temporaneo (lavoro interinale) o società di selezione e recruiting delle risorse umane nel settore aziendale. Una sola di queste, è risultata erogare servizi specifici di reclutamento di personale da inserire nella pianta organica della Pubblica amministrazione, tramite procedure concorsuali.
La richiesta di tre preventivi, selezionando alcune aziende tra quelle iscritte, ha portato frutti in un unico caso (Metodo sas Selezione Formazione Consulenza), avendo le altre aziende declinato l'invito a presentare un preventivo trattandosi di servizi specialistici non facenti parte del loro business.
Pertanto, per lo scopo sopra descritto, è stata individuata la società Metodo sas Selezione Formazione Consulenza codice fiscale 03612300107 con sede in Arenzano (Ge) Via Terralba,
49A/11 16011, la quale risulta essere idonea all'incarico del servizio in quanto in possesso di

formazione adeguata ed esperienza professionale nel settore delle procedure di reclutamento del personale.
Vista la richiesta di preventivo inviata dal Servizio reclutamento e gestione del personale della scuola tramite mail il 2 marzo u.s. .
Vista l'offerta definitiva presentata dalla società Metodo sas in data 13 novembre 2020 prot.
722275.
Dato atto che il preventivo presentato è stato calcolato sia in base al numero dei candidati iscritti alla procedura che in base alle modalità di espletamento delle prove.
Considerato che l'Amministrazione non è in grado di conoscere con esattezza a priori né il numero dei candidati che si presenteranno alle varie procedure concorsuali, né le tipologie di prove che verranno somministrate ai candidati.
Ritenuto opportuno pertanto procedere all'acquisto diretto, ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.P. 23/1990 dalla piattaforma MePat del servizio sopra individuato per un importo massimo presunto di Euro 36.630,00.= (al netto di Iva) pari a complessivi Euro 44.688,60.
Dato che verranno remunerate esclusivamente le prestazioni effettivamente rese dal fornitore in base ai criteri sopra enunciati.
Dato atto che non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) e la quantificazione degli oneri della sicurezza, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/2008, in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale.
Dato atto che il rapporto contrattuale sarà concluso mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali ai sensi dell'art. 15 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, prevedendo le seguenti condizioni.
- Oggetto: affidamento di incarico relativo al servizi di predisposizione di tutte le procedure necessarie allo svolgimento delle fasi di selezione e delle successive prove concorsuali organizzate dal Servizio reclutamento e gestione personale della scuola.
- Scadenza: 31 dicembre 2021.
- Compenso: è previsto un compenso complessivo presunto di euro 36.630,00 al netto di iva che rappresenta il limite massimo per la realizzazione del servizio, l'importo complessivo di euro 44.688,60 iva compresa verrà infatti calcolato sulla base degli iscritti alla procedura concorsuale e sulla base delle prove che verranno somministrate in ogni procedura.
- Modalità e termini di pagamento: la liquidazione del corrispettivo pattuito avverrà a conclusione di ogni

procedura concorsuale. L'importo complessivo verrà calcolato sulla base del numero di candidati iscritti al concorso sia in base alla tipologia di prova che verrà somministrata entro 30 giorni dalla data di presentazione di idonea documentazione fiscale e previa verifica da parte del Dirigente della struttura provinciale competente della regolare esecuzione della prestazione oggetto dell'incarico, salvo i tempi richiesti per la verifica del D.U.R.C. e compatibilmente con le disponibilità di cassa della Struttura provinciale competente.

- Risoluzione del contratto per inadempimento:
1. Ai sensi dell'art. 1453 c.c., nel caso di accertato inadempimento rispetto alle obbligazioni oggetto del contratto del servizio, l'Amministrazione provinciale provvederà a mettere formalmente in mora tramite raccomandata A/R il contraente e secondo quanto disposto dall'art. 27 della legge provinciale 23/1990, potrà disporre che l'esecuzione della prestazione avvenga ad opera di altro soggetto idoneo, individuato a trattativa privata diretta, fermo restando che rimangono a carico del contraente le maggiori spese e i danni.
2. In caso di ripetuto inadempimento del servizio, l'Amministrazione provinciale procederà a dichiarare la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso; in tal caso il contraente può essere corrisposto il compenso pattuito in ragione della parte di prestazione regolarmente eseguita,
nei limiti in cui la medesima appaia di utilità per l'Amministrazione provinciale.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto per inadempimento della controparte, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, qualora riscontri la violazione di obblighi di qualsiasi tipo da parte dell'incaricato.".
- Clausole di risoluzione espressa:
1. Salva la risoluzione per inadempimento di cui al precedente punto "Risoluzione del contratto per inadempimento", l'Amministrazione provinciale si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c., a tutto rischio del contraente, con riserva di risarcimento danni nei seguenti casi:
a. frode, a qualsiasi titolo, da parte del contraente nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
b. ingiustificata sospensione del servizio;
c. subappalto non autorizzato;
d. mancato rispetto ripetuto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
e. il venire meno dei requisiti tecnici posti alla base dell'aggiudicazione del servizio ;
f. ripetuto ed ingiustificato mancato adeguamento alle direttive impartite dalla l'Amministrazione provinciale;
g. mancato rispetto ripetuto degli obblighi di legge in materia di ambiente e sicurezza sui luoghi di lavoro;
h. mancato grave rispetto degli obblighi di legge in materia di tutela della privacy;
i. il non aver iniziato l'esecuzione delle attività oggetto del contratto entro il termine previsto contrattualmente o richiesto dalla l'Amministrazione provinciale.
2. I casi elencati saranno contestati al contraente per iscritto dall'Amministrazione provinciale, previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo.

3. Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti, per i quali l'Amministrazione provinciale non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti del contraente di qualsivoglia natura.
4. Nel caso di risoluzione, l'Amministrazione provinciale si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dal contraente il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto; in tal caso al contraente può essere corrisposto il compenso pattuito in ragione della parte di prestazione regolarmente eseguita, nei limiti in cui la medesima appaia di utilità

per l'Amministrazione provinciale.
- Facoltà di recesso: fatto salvo quanto stabilito ai punti "Risoluzione del contratto per inadempimento" e "Clausole di risoluzione espressa", ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente contratto, dandone preavviso alla controparte almeno 48 (quarantotto) ore prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.
Nel caso di esercizio della facoltà di recesso da parte del contraente, il compenso dovuto a quest'ultimo verrà rideterminato dall'Amministrazione in base servizio utilmente prestato fino alla data in cui il recesso ha avuto esecuzione.
- Clausola penale: in caso di inadempimento definitivo della prestazione, salvo i casi di giusta causa o di ritardato adempimento della prestazione da parte dell'incaricato, verrà applicata nei confronti dello stesso una penale pari al 10% del corrispettivo convenuto, salvo il diritto della Provincia di agire per il risarcimento di ulteriori danni;
- Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (legge 13 agosto 2010 n. 136, come modificata con D.L. 12 novembre 2010 n. 187):
1. Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. Il codice CIG identificativo del contratto (che dovrà essere riportato su tutti i documenti relativo allo stesso) è: Z092F3FC40.
3. Per quanto non disciplinato dal presente articolo in materia di recesso le parti fanno rinvio agli artt. 2227 e 2237 del Codice civile;
- Rispetto della legge sulla privacy: si rinvia all'Informativa privacy redatta ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016;
- Disposizioni anticorruzione:
1. Ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", nonché del Piano provinciale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019/2021 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 83 del 31 gennaio 2019, il contraente è tenuto al rispetto del Codice di comportamento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1217 del 18 luglio 2014, allegato alla presente. La violazione degli obblighi derivanti dal suddetto Codice è motivo di risoluzione del rapporto contrattuale.

2. Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.,i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
3. Ai sensi dell'art. 23 comma 7 del Piano Anticorruzione 2019-2021, il contraente si impegna a svolgere il monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto di interessi con l'Amministrazione provinciale al fine di verificare il rispetto del dovere di astensione per conflitto di interessi.
Visto il D.Lgs. 118/2011 ed, in particolare, visti l'art. 56 e l'Allegato 4/2.
Alla spesa complessiva di euro 44.688,60 (iva compresa) - limite massimo per la realizzazione del servizio oggetto - del presente provvedimento, considerato che la relativa esigibilità della spesa è prevista in parte entro l'esercizio finanziario 2020 ed in parte entro l'esercizio finanziario 2021, si farà fronte nel seguente modo:
per complessive euro 7.795,80= utilizzando le somme programmate con delibera della Giunta provinciale n. 1901 di data 29.11.2019 sul capitolo 252025 di cui alla prenotazione fondi n. 2015537; impegnando la spesa di euro 36.892,80 sul capitolo 252025 dell'esercizio finanziario 2021.

Tutto ciò premesso,
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7; -
- vista la L.P. n. 23/1990; -
- visto l'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e il relativo Allegato 4/2;
-
d e t e r m i n a 1) di affidare, per quanto espresso in premessa e verificata la congruità dei prezzi, a trattativa diretta tramite piattaforma MePAT, il servizio individuato nel bando "Servizi generali di personale per la Pubblica amministrazione" affidandolo alla società Metodo sas Selezione Formazione Consulenza codice fiscale 03612300107 con sede in Arenzano (Ge) Via Terralba,
49A/11 16011 per un importo complessivo di euro 44.688,60 (iva compresa) che rappresenta il limite massimo per la realizzazione del servizio;
2) di prevedere il perfezionamento del contratto nella forma d'uso commerciale, in base all'art. 15, comma 3, della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23,
3) di autorizzare l'ordinazione del servizio di cui al precedente punto 1) ed il perfezionamento del contratto nella forma prevista dal MePAT, ovvero attraverso l'invio dell'ordine di acquisto,
firmato digitalmente dalla dirigente in qualità di Punto ordinante la scadenza del contratto è individuata al 31 dicembre 2021;
RIFERIMENTO : 2020-S166-00150
Pag 6 di 8
Num. prog. 6 di 8
4) di dare atto che il codice CIG relativo al contratto oggetto del presente provvedimento, acquisito ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 è il seguente: Z092F3FC40.
5) di dare atto che, ai sensi delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 ed, in particolare, visti l'art. 56 e l'Allegato 4/2, alla spesa complessiva di euro 44.688,60 (iva compresa) - limite massimo per la realizzazione del servizio - prevista per il servizio oggetto del presente provvedimento, considerato che la relativa esigibilità della spesa è prevista in parte entro l'esercizio finanziario 2020 ed in parte entro l'esercizio finanziario 2021 si farà fronte nel seguente modo:
per complessive euro 7.795,80= utilizzando le somme programmate con delibera della Giunta provinciale n. 1901 di data 29.11.2019 sul capitolo 252025 di cui alla prenotazione fondi n.
2015537; impegnando la spesa di euro 36.892,80 sul capitolo 252025 dell'esercizio finanziario 2021.
RIFERIMENTO : 2020-S166-00150
Pag 7 di 8 RG - RV
Num. prog. 7 di 8
Non sono presenti allegati parte integrante LA DIRIGENTE
Francesca Mussino RIFERIMENTO : 2020-S166-00150
Pag 8 di 8
Num. prog. 8 di 8